

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 07/2026 del 16 febbraio 2026

09 febbraio 2026 - 15 febbraio 2026

Diario meteorologico: precipitazioni tutti i giorni e temperature sopra la media.

La settimana è stata caratterizzata da precipitazioni avvenute tutti i giorni. Le precipitazioni sono state più abbondanti sul crinale appenninico, nevose sopra i 1500 - 1600 mt. Ad eccezione di sabato le precipitazioni sono state deboli con cumulate massime di circa 10 mm che hanno riguardato principalmente i territori occidentali della regione. Sabato le precipitazioni sono state maggiori sul settore centro occidentale con cumulate massime giornaliere di oltre 30 mm (35 mm a San Michele - PC). Le cumulate settimanali hanno raggiunto i 140 mm (Lagdei - PR), con valori maggiori sulla collina e sul crinale centro occidentale ed i valori più bassi a nord della via Emilia

Le temperature hanno avuto un trend decrescente fino a giovedì per poi risalire nel fine settimana. In pianura i valori più alti sono stati a est con massime settimanali di oltre 17°C nel riminese (17.5°C a Morciano - RN). In montagna le temperature minime sono state tutta la settimana sopra lo zero termico, ad eccezione degli appennini più alti. L'anomalia più evidente rispetto al clima 2001-2020 riguarda le temperature minime, con valori che in pianura hanno raggiunto i +7°C. L'anomalia delle temperature massime è stata più contenuta con valori regionali di circa +2°C, ad eccezione dell'appennino romagnolo ove si sono raggiunti i +4°C.

Disponibilità idriche: <https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>
www.arpa.e.it/temi-ambientali/meteo/report-meteo/bollettini-innevamento

Le precipitazioni da inizio anno presentano un'anomalia percentuale positiva con valori compresi tra 10 e 50 % in pianura, che crescono poi sui rilievi, fino a oltre l'80% sul crinale bolognese. Fa eccezione la pianura centrale a ridosso del Po e la pianura romagnola tra Ravenna e Forlì, ove i valori di anomalia si avvicinano a 0 %, comunque corrispondenti ad un cumulo di 80 mm di precipitazione dall'inizio dell'anno. Il pattern è simile per quanto riguarda il bilancio idroclimatico da inizio anno.

La portata del fiume Po dopo i forti innalzamenti della settimana scorsa si sta riallineando con la media mensile storica su tutte le sezioni di misura.

Contenuto idrico del suolo:

<https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

<https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/meteo/report-meteo/bollettini-e-rapporti-agrometeo/bollettini-nitrati>

Il contenuto idrico nel primo metro di suolo risulta prossimo o superiore alla capacità di campo su tutto il territorio regionale tranne nella pianura centrale, in particolare nella provincia di Ferrara. In questa area l'acqua disponibile nel suolo risulta nella media per il periodo, mentre nel resto della regione è fortemente sopra la media climatica e in alcune aree tocca il massimo storico per il periodo.

